IMPORT/Circolare dell'Agenzia sullo scambio di informazioni nella Ue

Dogana telematizzata

Da domani in archivio le bollette tradizionali

DI SARA ARMELLA

Cambiano gli adempimenti doganali all'importazione: dal 9 giugno saranno completamente telematiche le dichiarazioni, grazie ai tracciati H1-H7, che mandano in archivio le bollette doganali tradizionali. Con la circolare 22/D del 6 giugno 2022, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, allineandosi alle disposizioni dell'Unione europea, si adegua alla totale informatizzazione degli scambi di informazioni e dati previsti nell'ambito della riforma complessiva delle Dogane europee e, in particolare, dal sistema EUCDM (European Union Customs Data Model). L'Agenzia delle dogane ha completamente digitalizzato il sistema doganale di importazione. Le dichiarazioni di import saranno, infatti, totalmente informatizzate e sarà definitivamente abbandonato il formulario cartaceo. Un cambiamento radicale, che non manca di creare preoccupazione e attesa per il momento di switch verso la totale telematizzazione.

Gli operatori non potranno più stampare la dichiarazione doganale di import, ma potranno accedere a tre diversi documenti: il prospetto di riepilogo ai fini contabili, il prospetto sintetico e il prospetto di svincolo.

L'Ue prevede, infatti, che gli scambi di informazioni con la Dogana avvengano esclusivamente in modalità telematica (art. 6, Reg. UE 952/2013, Codice doganale dell'Unione europea). L'obiettivo è di semplificare e uniformare le procedure doganali, facilitando gli scambi commerciali e implementando la lotta contro le frodi. In particolare, il Legislatore UE ha stabilito che entro il prossimo 31 dicembre tutti gli Stati membri sono tenuti ad aggiornare i propri sistemi doganali (art. 278 Cdu). In attuazione di tali disposizioni, la Dogana italiana ha iniziato ad aggiornare il sistema di importazione relativo alla procedura ordinaria. Mancano ancora alcuni aggiornamenti, relativi alle c.d. dichiarazioni in forma semplificata, che dovranno essere introdotti entro il 31 dicembre 2022.

Con la circolare in esame, l'Agenzia delle dogane ha fornito anche alcune importanti precisazioni sulle modalità di compilazione dei tracciati H. Particolare attenzione è dedicata all'indicazione dei soggetti che intervengono nella presentazione della dichiarazione doganale (importatore, dichiarante e rappresentante doganale), ai regimi doganali e agli Incoterms. La circolare si occupa anche delle modalità di svincolo della merce, della liquidazione dei diritti doganali e delle rettifiche e dei controlli previsti per l'Agenzia delle dogane.

Un'ulteriore novità riguarda la dichiarazione degli elementi del valore (modulo DV1), che non sarà più utilizzabile, con la conseguenza che tutti i dati relativi al valore doganale saranno riportati direttamente nella dichiarazione H, negli appositi data elements.

La circolare precisa, infine, che nella dichiarazione H2, relativa all'introduzione di merci in un deposito doganale, gli operatori dovranno indicare la massa lorda dei prodotti e non, invece, la massa netta. Si tratta di una precisazione di grande rilievo per gli operatori che, negli scorsi mesi, avevano sollevato alcune perplessità sul tema. Infine, la circolare prevede anche una procedura di fall back, da attivare in caso di problematiche nel funzionamento del sistema informatico doganale. Tale meccanismo è utilizzabile soltanto in caso di particolare urgenza (per esempio quando i prodotti importati siano deperibili o nell'ipotesi di operazioni urgenti di farmaci e dispositivi medici), non sostituisce gli adempimenti dichiarativi ordinari, che dovranno essere comunque eseguiti alla ripresa del funzionamento del sistema informatico.

IO ONLINE Il testo del documento su www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi

© Riproduzione riservata